



Ministero della Giustizia



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lombardia

Milano, data della segnatura
del protocollo elettronico

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, a favore dell'operatore economico Società Asacert s.r.l. per il servizio di verifica del progetto esecutivo ex art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici relativo ai lavori di Restauro e Risanamento Conservativo dell'ex Convento della Maddalena a Bergamo - Via S. Alessandro n. 39 (scheda BGD0031), da destinare a nuova sede degli Uffici Giudiziari, con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni e nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. MITE 23.06.2022 n. 256.

CUP G18I21001630007 – CIG B20E7F7E9D.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA LOMBARDIA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n.105 del 05.04.2023 prot.n. 8980/DIR con la quale è stato definito il nuovo modello organizzativo delle Direzioni Territoriali e n. 106 del 14.07.2023, prot. n.17478/DIR, con la quale sono state definite le competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali, nonché della comunicazione organizzativa n.18 del 03.02.2022 con la quale, con effetti e decorrenza a partire dal 01.03.2022, il sottoscritto Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore Regionale della Lombardia, in ottemperanza alla determinazione n. 98 del 17.12.2021;

VISTI:

- il D.lgs. 30.07.1999 n. 300 recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15/03/1997 n.59*”, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, assieme a quello di

razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;

- il D.lgs. 03.07.2003 n.173 recante la “*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali a norma dell'art.1 della legge 06/07/2002 n. 137*”, con cui l’Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il decreto-legge 06.05.2021 n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” presentato alla Commissione europea in data 30.06.2021 e approvato dal Consiglio europeo con decisione di esecuzione del 13.07.2021;
- l’art. 47 del decreto-legge 31.05.2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.07.2021 n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- il decreto-legge 24.02.2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.04.2023 n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e del PNC - c.d. PNRR 3*”;
- la legge 29.04.2024, n. 56 recante la “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21/06/2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, a seguire denominato Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare:
 - le disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all’art. 225 e ss.;
 - le disposizioni di cui agli artt. 22 e 25, rispettivamente in tema di ecosistema e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
 - gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - l’art. 63, comma 4, con il quale si dispone la qualificazione di diritto dell’Agenzia del Demanio quale stazione appaltante;
- il D.lgs. 33/2013 e l’art. 28 del Codice dei Contratti Pubblici, in materia di amministrazione trasparente;

- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19.12.2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17.12.2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 07.12.2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 30.01.2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell’Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul sito istituzionale;
- la Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, recante *“Attuazione dell’art. 1 comma 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024”*;

VISTO ALTRESI’ l’art. 36 dell’Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui, nei casi di accertata carenza di organico, la S.A. affida l’appalto di servizi avente a oggetto la verifica della progettazione a soggetti esterni, qualora non possa provvedere attraverso le proprie strutture ed il proprio personale tecnico;

PREMESSO CHE:

- è emersa l’esigenza di affidare il servizio di verifica della progettazione esecutiva dell’intervento di Restauro e Risanamento Conservativo dell’ex Convento della Maddalena a Bergamo, da destinare a nuova sede degli Uffici Giudiziari;
- con atto prot. n. 2023/2450/Atti del 13.08.2023 questa Stazione Appaltante, con riferimento all’iniziativa in oggetto, ha nominato l’arch. Ciro Iovino, responsabile dell’U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art.15, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici e con atto prot. n. 2024/6704 del 11.04.2024 è stato nominato il team di supporto;
- si rende necessario procedere con la verifica, ai fini della successiva validazione, della progettazione esecutiva dell’intervento di Restauro e

Risanamento Conservativo dell'ex Convento della Maddalena a Bergamo, da destinare a nuova sede degli Uffici Giudiziari. Tale verifica andrà condotta secondo le specifiche di cui all'allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici, comprensivo della verifica del modello BIM;

- per le attività di verifica progettuale l'Agenzia del Demanio può disporre del Nucleo per la verifica dei progetti (NVP), operante presso la Struttura per la progettazione, il quale ha ottenuto l'accreditamento come Organismo di Ispezione di tipo C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota congiunta prot. n. 1007 del 26.03.2024 della Direzione Servizi al Patrimonio e della Struttura per la Progettazione, è stato comunicato che:
 - a partire dal secondo semestre 2024, è previsto l'incremento dell'organico del citato Organismo, con l'obiettivo di poter accogliere ulteriori richieste di verifica progettuale oltre a quelle dell'elenco allegato alla nota;
 - i servizi di verifica non selezionati da NVP potranno essere affidati esternamente;
- all'attualità non sono state fornite ulteriori comunicazioni ed indicazioni al riguardo da parte della Direzione Servizi al Patrimonio e dalla Struttura per la Progettazione;
- nelle more il RUP ha ritenuto pertanto necessario procedere con l'affidamento delle prestazioni ad un soggetto esterno all'Amministrazione, tra quelli elencati all'art. 66 del Codice dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO CHE:

- nella propria relazione istruttoria con proposta di affidamento di cui al prot. n. 1261/Atti del 20.06.2024 il RUP ha indicato che il costo stimato del servizio di verifica del progetto esecutivo ex art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici relativo ai lavori di Restauro e Risanamento Conservativo dell'ex Convento della Maddalena a Bergamo è pari ad € 50.833,31 (euro cinquantamilaottocentotrentatre/31), calcolato secondo le indicazioni di cui all'allegato I.13 del suddetto Codice, per la durata di 30 giorni naturali e consecutivi;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i servizi di ingegneria e architettura;

- la sopra indicata somma trova copertura nel Quadro Economico complessivo dell'intervento, codice IDEA BGD0031, commessa FTERZIGIUBG0001;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento del servizio in oggetto;
- il RUP ha effettuato un'estrapolazione dal portale www.acquistinretepa.it, relativamente alla categoria merceologica “*Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale*” ed ha individuato nella Società Asacert s.r.l., P.IVA 04484450962, con sede in Cormano (MI) alla Via Vittorio Veneto 2, CAP 20032, un operatore in possesso di adeguate e di pregresse esperienze analoghe risultanti anche tramite consultazione del sito web professionale dell'impresa;
- il RUP ha attivato nel sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA) la trattativa diretta n. 4430397 rivolta all'Operatore Economico Società Asacert s.r.l.;
- il RUP, sulla base dell'attuale quadro normativo e dell'ammontare dell'importo del servizio inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), del Codice dei Contratti Pubblici, ha proposto, per l'acquisizione del servizio oggetto della presente decisione, di ricorrere ad un affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del Codice medesimo “*anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante*”;
- ai sensi dell'art. 119, comma 2, del suddetto Codice, le prestazioni indicate dal RUP nella propria relazione tecnica non possono essere oggetto di subappalto, trattandosi di incarico di tipo intellettuale;

ATTESO CHE dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100 del medesimo Codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici ai commi 1 e 2 dispone che: “*1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la*

decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della tipologia del servizio e non costituisce un artificioso frazionamento in quanto l'acquisto soddisfa pienamente l'esigenza rappresentata;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del sopra menzionato Codice;
- il servizio rientra tra quelli di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, comma 14, del medesimo Codice e neppure del CCNL applicabile;
- trattandosi di affidamento con termine di esecuzione di 30 giorni, con liquidazione dei compensi a saldo, non sarà richiesta la presentazione di una garanzia definitiva per la stipula del contratto di appalto;
- l'affidatario ha presentato il contratto di polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. n. 1261/Atti del 20.06.2024 relativamente all'affidamento del servizio in parola, assieme agli atti della TD n. 4430397;

DI APPROVARE specificatamente l'affidamento del servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice dei Contratti Pubblici all'Operatore Economico Società Asacert s.r.l., P.IVA: P.IVA 04484450962 con sede in Cormano (MI) alla Via Vittorio Veneto 2, CAP 20032, per un importo netto pari ad € 50.833,31 escluso IVA;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari a 30 giorni naturali e consecutivi;

DI DARE ATTO che, successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato Codice dei Contratti Pubblici, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Progetto ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

Il Responsabile Servizi Tecnici
Arch. Ciro Iovino

Il Responsabile Gare e Appalti
Avv. Massimiliano Pireddu